



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Il Dirigente Responsabile: IANNIELLO ALDO

Incaricato con DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 126 del 24-07-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 4718 - Data adozione: 21/06/2016

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse VI Urbano. Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) - D.D. 3197/2015: approvazione graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione: 23/06/2016

Numero interno di proposta: 2016AD005895

IL DIRETTORE

Vista la Deliberazione G.R. n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva la proposta di Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, Obiettivo Investimenti a favore della crescita ed dell'occupazione;

Vista la Deliberazione G.R. n. 180 del 2.3.2015 con la quale la Regione Toscana prende atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che sostiene l'Asse prioritario 6, Urbano, del Programma Operativo Toscana così come indicato all'art. 2, successivamente rettificato dalla Decisione C(2015)1653 dell'11 marzo 2015;

Premesso che l'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020 sarà attuato mediante Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.), definiti come insiemi coordinati ed integrati di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;

Vista la DGR n. 57 del 26.01.2015 con la quale sono stati approvati i documenti: "Atto di Indirizzo per interventi in ambito urbano. I Progetti di Innovazione Urbana (PIU)" e "La strategia territoriale dell'Asse Urbano", nei quali si stabilisce che la candidatura per la presentazione dei P.I.U. avviene a seguito di un avviso di manifestazione d'interesse rivolto ai comuni eligibili;

Vista la DGR n. 492 del 07.04.2015 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014, tra cui i criteri di valutazione e premialità dei PIU;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3197 del 10.07.2015, pubblicato sul BURT n. 29 parte III del 22 luglio 2015, con il quale si approva l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.);

Ricordato che le risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 disponibili per il cofinanziamento dei Progetti di Innovazione Urbana sono pari a € 46.135.710,00;

Visto il proprio decreto n. 31 del 14.01.2016 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico di Valutazione per la selezione delle proposte progettuali e sono stati nominati i membri che lo compongono;

Considerato che il Comitato Tecnico di Valutazione si è avvalso dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. e di IRPET a supporto delle procedure istruttorie e valutative;

Richiamate le comunicazioni in Giunta Regionale del 25 gennaio 2016 e 8 marzo 2016 ed in CD del 11 febbraio 2016 e del 24 marzo 2016, relative alla chiusura dell'Avviso di manifestazione di interesse e alle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito;

Visto il proprio decreto n.1762 del 07 aprile 2016 che approva i PIU ammessi alla valutazione di merito.

Visto che il Comitato Tecnico di Valutazione (d'ora innanzi CTV) si è riunito per la valutazione di merito dei PIU ammessi a valutazione nelle seguenti date:

- 20 gennaio 2016
- 21 marzo 2016

- 8 e 20 aprile 2016
- 4, 11 e 18 maggio 2016
- 1 giugno 2016

e che di tali sedute sono stati redatti appositi verbali, conservati in atti presso la Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;

Considerato che, ai fini della valutazione di merito, ai sensi dell'art.8 comma 9 dell'Avviso, si è proceduto in data 22 aprile ad inviare a tutti i Comuni capofila la medesima richiesta di informazioni integrative (comunicazioni inviate da Sviluppo Toscana Spa tramite posta certificata, in atti d'ufficio) inerenti l'*"Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni"* e che tali integrazioni sono pervenute entro i termini richiesti;

Considerato che si è proceduto inoltre ad inviare, ove necessario ai fini della valutazione di merito, puntuali richieste di chiarimento (comunicazioni inviate da Sviluppo Toscana SpA tramite posta certificata, conservate in atti) ai seguenti Comuni:

- Carrara (Prot. n. 58 del 10/05/2016),
- Massa (Prot. n. 59 del 10/05/2016),
- Montecatini (Prot. n. 60 del 10/05/2016)
- Pisa (Prot. n. 61 del 10/05/2016),
- Poggibonsi (Prot. n. 62 del 10/05/2016),
- Prato (Prot. n. 63 del 10/05/2016),
- Santa Croce sull'Arno (Prot. n. 64 del 10/05/2016 e Prot. n. 66 del 18/05/2016),
- Vinci (Prot. n. 65 del 12/05/2016)

e che tutte le informazioni richieste risultano pervenute;

Preso atto del contributo istruttorio redatto da Irpet, pervenuto con prot. n. AOOGR/227395 del 01/06/2016/N.020,060 e conservato in atti, relativo ai criteri di valutazione *"3.1 - Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico"* con particolare riferimento alla capacità del PIU di contribuire allo sviluppo occupazionale, *"3.6 - Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e finanziario"* e *"3.7 - Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale"*;

Viste le valutazioni di merito e le premialità assegnate dal Comitato Tecnico ai PIU ammessi a valutazione, così come riportate in sintesi nella tabella allegata (All.A) e nelle singole schede (All.1-20), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ricordato che ai sensi dell'art.8 c.7 dell'Avviso di manifestazione di interesse sono ritenuti ammissibili a finanziamento i PIU che, oltre a soddisfare tutti i requisiti di ammissibilità, raggiungeranno il punteggio minimo di 70 punti per quanto riguarda la valutazione di merito, a cui sono eventualmente aggiunti i punteggi riferiti alla premialità;

Vista la graduatoria di merito dei PIU di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla base degli esiti istruttori del CTV;

Ricordato che, il POR FESR 2014-2020 dispone che saranno finanziati al massimo 8 PIU, ciascuno dei quali dovrà articolarsi su operazioni afferenti ad almeno tre linee di azione del POR";

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'Avviso, sarà la Giunta Regionale, tenuto conto delle risultanze della valutazione effettuata dal CTV, acquisito il parere del CD, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, a individuare le proposte ammissibili e il finanziamento da assegnare alla singola candidatura e le Autorità Urbane di riferimento, dando avvio alla fase di co-progettazione;

Preso atto della Comunicazione in CD effettuata nella seduta del 9 giugno 2016, ai sensi dell'art.8 c.10 dell'Avviso, relativa alle *Risultanze della valutazione svolta dal Comitato Tecnico e graduatoria PIU*;

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze della valutazione di merito dei PIU, di cui agli Allegati A e Allegati da 1 a 20, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

2. di approvare la graduatoria di merito dei PIU di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in base alla quale:

a) risultano ammissibili a finanziamento e ammissibili alla successiva fase di co-progettazione i seguenti PIU:

- 1 Più Prato – Comune di Prato
- 2 4 (i) Passi nel Futuro – Comune di Pisa
- 3 AllenaMente - Comune di Cecina
- 4 PIU EMPOLI - Comune di Empoli
- 5 CITTA'+CITTA' – Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa
- 6 PIU_PISTOIA – Comune di Pistoia
- 7 PIU LUCCA - Comune di Lucca
- 8 PIU WAYS – Comune di Rosignano Marittimo
- 9 M+M – Comuni di Montemurlo e Montale
- 10 CAPA-CITY - Comune di Capannori
- 11 FABBRICARE – Comune di Montelupo Fiorentino
- 12 UN PIU PER CITTA' NUOVA – Comune di Montecatini Terme
- 13 PIUMM – Comuni di Massa e Montignoso
- 14 PL.INT.O. – Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Santa Maria a Monte, Castelfranco di Sotto, Fucecchio e Montopoli in Valdarno

b) risultano non ammissibili a finanziamento i seguenti PIU:

- 1 1 COM_UNITY – Comune di Carrara
- 2 Piombino: le piazze fabbrica dei saperi – Comune di Piombino
- 3 VIN-CE.G1 – Comuni di Vinci e Cerreto Guidi;
- 4 PA(E/S)AGGI URBANI – Comuni di Pontedera, Ponsacco e Calcinaia
- 5 PIU SGT – Comune di San Giuliano Terme
- 6 PIU Seano per Carmignano – Comune di Carmignano

in applicazione di quanto previsto dall'art.8 comma 7 dell'Avviso di manifestazione di interesse di cui al DD3197/2015, poiché non raggiungono il punteggio minimo di 70 punti nella valutazione di merito;

3) di rinviare a successivi atti di impegno, assunti dai Responsabili di Linea di azione del POR, l'assegnazione delle risorse per ciascuna operazione componente i PIU, così come stabilito all'art.12 comma 1 dell'Avviso, sulla base del budget individuato con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art 9 comma 1 del medesimo Avviso.

Il Direttore

Allegati n. 22

- 1 *scheda Capannori*
2eab287edc08e65c0dfbd72ae657849471768afd1181a2ece60146db9275702c
- 2 *scheda Carmignano*
766c9359515e873f79172a154e49a3049465ac6292c5cbd492b0379a040ebb64
- 3 *scheda Carrara*
f4d8f87169a25530d224e43adf63907b1fbd19a0800f5b86abaad440193739ae
- 4 *scheda Cecina*
20c72fc2e7d94bd1697ce9316817ecf7751039395c7953a7f87bf1bceca8b3d5
- 5 *scheda Empoli*
e9e89ac654b7997c9700184e554e75c30771c52dbb71c41227978e941041a321
- 6 *scheda Lucca*
99b71107870f3fe85f3f32903555cf1d38f4d969e223f98578d6519176bf7548
- 7 *scheda Massa*
8474050ade4f292d6c938aa673d54eb2607800f61f0665ded4263fe05a12ea39
- 8 *scheda Montecatini*
910c5337eda8b5c3bf0bc4fa3dec20da9a7018a60d9ef13fd877178679e6b8b8
- 9 *scheda Montelupo*
71353fa05d37dd6eec964804a63f3c0057b3cc0b45a22f7c0616bad3d57443fd
- 10 *scheda Montemurlo*
1adcb643855d17995530e41159f30357f5ad10733c54d62a05f7eeaa8970fee1
- 11 *scheda Piombino*
3fc0716314a68c5bea4e149497966066055ff7c2ed1adba741b93a86d01fb129
- 12 *scheda Pisa*
34f8bdd17dd1c670062eb8bc186c26dfeee07dee5eaf2276052b46f7034924cf
- 13 *scheda Pistoia*
6a030ab86a3e2f8cfadf5dae1bc8e1ef5a2b602e29eb7592ffba050bcaa66bee
- 14 *scheda Poggibonsi*
d6b2bfc2855a284e41e4c647fee620f3cd660b38a4090146a008f1535a939354

Allegati (segue)

- 15 *scheda Pontedera*
 c28f595f7e6bd343e02be9fc7665810eba61956253e3694dd3b840707a61b8f2
- 16 *scheda prato*
 51edce4879784ce5e14fd00d56d0334fdb9c48b30fcdbf4b19b4a92b86483dbb
- 17 *scheda Rosignano*
 7038b8d58a1aaee6ae2d855c829321efa62bd394ce242298e73a0ad2c02d0ee6
- 18 *scheda San Giuliano*
 3c49c31fb009232a7acd207c4b4e2cd6ad46a6fd9da1d000b97bec22dc349b26
- 19 *scheda Santa Croce*
 527446bf162786f387e03d2c1882385b90321f1603741a3900f5298b3960c486
- 20 *scheda Vinci*
 9dd46cb5f976514d1bcebb5ba32fd6ecdfebe7a9d04c01515e70b45dd94f82aa
- a* *valutazione di merito*
 eeede51161df9aa6e2e08522f741006f4c249076aa1aa1c0d27efce358954bec
- b* *graduatoria*
 48991fb83a4356a7e24534a843fc9b058cf50a99594856cacecc250bc5958253

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: CAPA-CITY

Comune capofila: CAPANNORI

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è scarsamente coerente: è stata descritta esclusivamente la coerenza con gli strumenti di programmazione a livello comunitario e nazionale, senza fornire un quadro generale rispetto agli strumenti di programmazione settoriale a livello regionale	1
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 tuttavia tale contributo non è coerentemente motivato, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020	2
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. Tuttavia, in base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera esigui effetti sull'impatto occupazionale.	11
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: Il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano la gestione della mobilità e che riducono i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Tuttavia, gli interventi non presentano un'elevata concentrazione e questo ne penalizza l'efficacia ai fini del superamento delle criticità ambientali all'interno dell'area di intervento.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Medio-alta capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi insistono su diverse aree urbane e questo ne riduce l'efficacia, tuttavia essi tendono a restituire qualità urbanistica ad un contesto urbano sostanzialmente anonimo, agendo anche su spazi aperti relazionati a nuove funzioni di utilità collettiva. Gli interventi complessivamente vanno nella direzione di sviluppare un senso di comunità e tendono a costituire riferimenti spaziali e identitari per la cittadinanza.	4
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU, attraverso azioni di sostituzione e ristrutturazione di edifici in disuso e di riqualificazione di spazi, mira a creare le condizioni per attivare processi di ri-funzionalizzazione e ri-generazione urbanistica delle aree degradate presenti nel territorio.	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra inoltre un buon livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni anche in considerazione degli ulteriori interventi coerenti con gli obiettivi del PIU e che insistono nell'area di intervento.	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	In un contesto caratterizzato da insediamenti con caratteristiche di dispersione e diffusione, il recupero di singoli edifici unitamente alla riqualificazione di piazze e spazi aperti, contribuisce comunque a migliorare la percezione del paesaggio urbano nelle aree interessate.	2
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta molto buona, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona anche la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi.	10
Totale A				66

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR e POR FSE 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza pregressa è positiva, anche in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e al buon grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa riferita alla attuazione di molteplici interventi e azioni puntuali finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	13
Totale B				13

TOTALE A + B

79

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP)	0,5
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				0,5

PUNTEGGIO FINALE

79,5



Regione Toscana



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PIU Seano per Carmignano

Comune capofila: CARMIGNANO

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata prevede interventi che concorrono a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU, operando prevalentemente la riqualificazione urbanistica dell'area interessata.</i>	2
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	<i>Il PIU è scarsamente coerente: è stata descritta esclusivamente la coerenza con gli strumenti di programmazione a livello comunitario e nazionale, senza fornire un quadro generale rispetto agli strumenti di programmazione settoriale a livello regionale.</i>	1
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.</i>	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.</i>	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	<i>La sezione non è stata compilata.</i>	0
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	<i>La sezione non è stata compilata.</i>	0
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	<i>Sufficiente capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU individua interventi che rispondono parzialmente/marginalmente ai bisogni individuati e contribuisce moderatamente a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso azioni integrate. Tuttavia, in base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera esigui effetti sull'impatto occupazionale.</i>	8
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	<i>Bassa capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU contribuisce limitatamente al miglioramento ambientale dell'area, attraverso un unico intervento che promuove la mobilità ciclopeditone.</i>	5
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	<i>Medio-bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU, sebbene di entità modesta, interviene su un'area "anonima" e complessivamente degradata.</i>	3
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	<i>Gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del PIU mirano a superare le condizioni di degrado urbanistico della frazione che nel tempo si è progressivamente degradata assumendo la fisionomia di periferia dormitorio.</i>	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	<i>Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un sufficiente grado di sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva una limitata integrazione degli interventi ed uno scarso livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti, anche rispetto alla complessiva area di intervento.</i>	3
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	<i>Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento</i>	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	<i>Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.</i>	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	<i>Nel PIU non sono indicate specifiche scelte progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali, ma si fa generico riferimento all'utilizzo di materiali e tecniche costruttive nel rispetto dei criteri dell'edilizia sostenibile.</i>	2
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	<i>Gli interventi sono tesi a restituire alla frazione di Seano una nuova identità di carattere urbanistico che porta comunque anche a migliorare la percezione del paesaggio urbano</i>	2
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	<i>Non sono state attuate forme di coinvolgimento della cittadinanza di concertazione in relazione al PIU. Si richiama un percorso partecipativo datato.</i>	2
Totale A				42
B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	<i>Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica un'unica esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 ed un'unica esperienza a valere su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta. L'esperienza pregressa è mediocre in riferimento alla performance, valutata scarsa per l'incompletezza dei dati forniti, e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa limitata nella attuazione di progetti finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.</i>	7,5
Totale B				7,5
TOTALE A + B				49,5

PUNTEGGIO FINALE

49,5

	POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	--

TITOLO DEL PIU: 1 COMU_UNITY
Comune capofila: CARRARA

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	<i>Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.</i>	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano</i>	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	<i>Sulla base dell'attestazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art.10 co.2 della LR 65/2014 fornita dal proponente, il PIU è coerente con il PIT ed il Piano strutturale comunale vigente.</i>	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente, tuttavia alcuni degli interventi previsti comportano una variante semplificata, da attivare secondo le procedure di cui al Titolo II Capo IV della LR 65/2014, Disposizioni procedurali semplificate</i>	2
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	<i>Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi esclusivamente con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano.</i>	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	<i>La sezione non è stata compilata.</i>	0
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	<i>Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.</i>	13
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	<i>Sufficiente capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU, data la concentrazione delle operazioni, contribuisce parzialmente al miglioramento ambientale dell'area attraverso modesti interventi che favoriscono la mobilità alternativa e che contribuiscono a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento.</i>	6
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	<i>Medio-bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU, pur realizzando un insieme piuttosto integrato di interventi volti a restituire qualità urbanistica e architettonica al centro storico, interviene su un contesto che già possiede connotati di centralità.</i>	3
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	<i>Il PIU, attraverso azioni che mirano a riqualificare il contesto storico-architettonico del centro, intende creare le premesse per un recupero di carattere socio-culturale di una parte della città.</i>	2
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	<i>Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un buon grado di integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva un limitato livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini dell'area di intervento.</i>	4
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	<i>Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento.</i>	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	<i>Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.</i>	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	<i>Gli interventi del PIU sono caratterizzati dall' utilizzo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, limitatamente ad alcuni interventi, in ragione della prevalenza di edifici storici per i quali si prevede il ricorso a tecniche edilizie tradizionali</i>	3
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	<i>Gli interventi, essenzialmente di riqualificazione e di ampliamento della fruizione del patrimonio culturale di singoli immobili vincolati, portano comunque a un miglioramento della percezione del paesaggio urbano</i>	2
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	<i>Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.</i>	6
Totale A				54,5
B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	<i>Esperienza e performance progressiva nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza progressiva è prevalentemente positiva, anche in riferimento alla discreta performance nella certificazione delle spese e al buon grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance progressiva nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza progressiva significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.</i>	13,5
Totale B				13,5
TOTALE A + B				68

PUNTEGGIO FINALE
68



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: AllenaMente

Comune capofila: CECINA

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente: è stata descritta e motivata la coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2,5
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 tuttavia tale contributo non è coerentemente motivato, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020	1,5
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Elevata capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene in modo diretto sui bisogni individuati e riduce efficacemente il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	15
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento attraverso interventi che migliorano la gestione della mobilità e risolvono il problema della presenza di crono esavalente. La concentrazione degli interventi conferisce una buona efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	L'insieme degli interventi tende a superare le situazioni di degrado urbanistico, architettonico ma anche funzionale e di mancanza di attrattività che caratterizzano un intero comparto di città	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell'area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento.	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	L'insieme degli interventi di riqualificazione degli edifici, degli spazi aperti e delle aree verdi contribuisce al miglioramento complessivo del paesaggio urbano di un intero comparto della città.	3
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta complessivamente sufficiente, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi	8
Totale A				72,5

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance progressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance progressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: il proponente indica un'unica esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza progressa è in parte positiva, in riferimento alla discreta performance nella certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance progressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza progressa riferita alla attuazione di molteplici interventi e azioni puntuali finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	11,5
Totale B				11,5

TOTALE A + B

84

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100%(SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100%(PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100%(PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100%(PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Preliminare (PP) per 4 operazioni su 5.	0,4
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 78,6%	0
TOTALE PREMIALITA'				2,4

PUNTEGGIO FINALE

86,4



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PIU EMPOLI

Comune capofila: EMPOLI

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020	2

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Elevata capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene in modo diretto sui bisogni individuati e riduce efficacemente il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale	14
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: Il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi di formazione di superfici permeabili e a re-greening ed interventi volti a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. La concentrazione degli interventi conferisce una buona efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU, attraverso un insieme di interventi di recupero/ricomposizione, rifunzionalizzazione di contenitori dismessi e valorizzazione di edifici storici, tende a trasformare un'area marginale in un luogo centrale ad alta intensità di usi	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell'area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo particolarmente significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, prevedendo sistemi edilizi ispirati ai principi dell'edilizia sostenibile, l'impiego di materiali corredati da certificazioni ambientali ed energetiche anche con riferimento agli obiettivi prestazionali previsti da protocolli per l'edilizia sostenibile.	5
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	L'insieme degli interventi tesi all'eliminazione delle situazioni di degrado urbanistico e architettonico attraverso il recupero di aree e fabbricati dismessi, unitamente alla valorizzazione e alla fruizione viva degli elementi paesaggistici presenti contribuisce al miglioramento della qualità complessiva del comparto.	3

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste: si fa riferimento per lo più a percorsi partecipativi pregressi, non incentrati sul PIU ma comunque correlati ad alcune scelte progettuali recepite nel masterplan. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi	6
Totale A				72

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica un'unica esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR 2007/2013. L'esperienza pregressa è limitata, in riferimento alla sufficiente performance nella certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa riferita alla attuazione di molteplici interventi e azioni puntuali finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	10
Totale B				10

TOTALE A + B

82

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 74,1%	1
TOTALE PREMIALITA'				3

PUNTEGGIO FINALE

85



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PIU LUCCA

Comune capofila: LUCCA

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è scarsamente coerente: è stata descritta la coerenza con leggi e normative, senza fornire un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli.	1
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT. Sulla base dell'attestazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art.10 co.2 della LR 65/2014 fornita dal proponente, il PIU è coerente con il Piano strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi esclusivamente con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è scarsamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua esclusivamente generici elementi di coerenza tra le operazioni del PIU e gli obiettivi del POR FSE Toscana 2014- 2020	1

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	13
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Elevata capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, agendo efficacemente sulla mobilità, attraverso interventi di ricucitura della rete dei tracciati ciclopedonali esistenti, favorendo le connessioni infrastrutturali nell'area di intervento e con il resto della città, e riducendo il consumo energetico degli edifici pubblici. La concentrazione degli interventi conferisce una elevata efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali	10
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU tende a contribuire al recupero del degrado urbanistico diffuso nell'area di intervento attraverso il recupero la riqualificazione di edifici sottoutilizzati e dismessi e la riqualificazione degli spazi aperti	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell' area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali.	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi connessi alla riqualificazione delle aree verdi presenti e al miglioramento della qualità degli spazi di uso pubblico contribuiscono a migliorare la percezione del paesaggio urbano nel quartiere.	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta buona, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona anche la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi.	9
Totale A				70

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza pregressa è in parte positiva, in riferimento alla sufficiente performance nella certificazione delle spese, e al discreto grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	12,5
Totale B				12,5

TOTALE A + B

82,5

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Preliminare (PP) per 21 operazioni su 22, livello di progettazione Definitiva (PD) per una operazione	0,6
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01 al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 78,3%	0
TOTALE PREMIALITA'				0,6

PUNTEGGIO FINALE

83,1



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PIUMM

Comune capofila: MASSA

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT. Sulla base dell'attestazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art.10 co.2 della LR 65/2014 fornita dal proponente, il PIU è coerente con il Piano strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarità con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è pienamente capace di favorire sinergie e complementarità con interventi POR FSE: il proponente individua puntualmente gli elementi di sinergia e complementarità tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014-2020	2,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	13
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Bassa capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU contribuisce limitatamente al miglioramento ambientale dell'area, attraverso la tutela delle aree verdi e delle risorse naturali presenti ed interventi che contribuiscono debolmente a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Inoltre, l'ampiezza dell'area di intervento riduce l'efficacia degli interventi ai fini del superamento delle criticità ambientali.	5
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU non realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino.	2
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU, attraverso azioni di riqualificazione ambientale di spazi e di edifici, mira a creare le premesse per attivare un processo di miglioramento sia urbano che di vita delle popolazioni interessate nelle aree di intervento.	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un sufficiente grado di sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva una limitata integrazione degli interventi ed uno scarso livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarità delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti, anche rispetto alla complessiva area di intervento.	3
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi, perlòpiù di riqualificazione di singoli immobili e di un'area a parco, contribuiscono comunque a migliorare la percezione del paesaggio urbano nelle aree interessate.	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi	6
Totale A				59

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance progressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance progressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta. L'esperienza progressa è positiva, con particolare riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e all'elevato grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance progressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza progressa riferita alla attuazione di molteplici interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	13
Totale B				13

TOTALE A + B

72

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Preliminare (PD) al 100%.	0,5
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 79,9%	0
TOTALE PREMIALITA'				0,5

PUNTEGGIO FINALE

72,5



POR C.R.E.O./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: UN PIU PER UNA CITTA' NUOVA

Comune capofila: MONTECATINI

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 tuttavia tale contributo non è coerentemente motivato, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarità con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarità con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarità tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014-2020	1,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Elevata capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene in modo diretto sui bisogni individuati e riduce efficacemente il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. Tuttavia, in base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera esigui effetti sull'impatto occupazionale.	13
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano la gestione della mobilità e che riducono i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Tuttavia, gli interventi non presentano un'elevata concentrazione e questo ne penalizza l'efficacia ai fini del superamento delle criticità ambientali all'interno dell'area di intervento.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU tende a contribuire al recupero del degrado urbanistico diffuso nell'area di intervento attraverso il recupero la rifunzionalizzazione di edifici sottoutilizzati e dismessi e la riqualificazione degli spazi aperti	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra un buon livello di complementarità delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU e un buon livello di interdipendenza delle operazioni, affidata prevalentemente alla riqualificazione ed al recupero di un elemento nodale, al quale si connettono gli altri interventi del PIU	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da un'alta sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da molti interventi, anche di rilevante entità finanziaria, in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi di recupero funzionale e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la riqualificazione degli spazi a verde contribuiscono a migliorare la percezione del paesaggio urbano nelle aree interessate	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza in relazione al PIU risultano scarse, così come il livello di concertazione.	4
Totale A				65

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica un'unica esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013. L'esperienza pregressa è mediocre, in riferimento alla scarsa performance dovuta alla mancata certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa riferita alla attuazione di molteplici interventi e azioni puntuali finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	9,5
Totale B				9,5

TOTALE A + B

74,5

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100%(SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100%(PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100%(PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100%(PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				2

PUNTEGGIO FINALE

76,5



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: FABBRICARE

Comune capofila: MONTELUPO FIORENTINO

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT. Sulla base dell'attestazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art.10 co.2 della LR 65/2014 fornita dal proponente, il PIU è coerente con il Piano strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014-2020	2

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: Il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano complessivamente la gestione della mobilità e attraverso la riqualificazione del complesso delle ex ceramiche Fanciullacci che presenta forti criticità ambientali. La concentrazione degli interventi conferisce una buona efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Medio-alta capacità del PIU di creare nuove centralità: Il PIU riqualifica diversi spazi aperti e polarità presenti nell'area, interconnettendoli con la mobilità dolce, e potenzia le funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo. Gli interventi contribuiscono a conferire connotati di centralità all'area di intervento	4
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici sottoutilizzati o dismessi tendono a contribuire al recupero del degrado urbanistico presente nell'area che, pur non periferica, può considerarsi marginale in ragione della attuale perdita di un ruolo funzionale in relazione all'assetto urbano complessivo.	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra inoltre un buon livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini dell'area di intervento	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da un'alta sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da molti interventi, anche di rilevante entità finanziaria, in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali. Per un intervento si prevede l'adozione di soluzioni costruttive conformi agli obiettivi prestazionali previsti da protocolli per l'edilizia sostenibile.	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	L'insieme di interventi volti al superamento del degrado urbanistico uniti alla valorizzazione dei significativi elementi paesaggistici presenti contribuiscono al miglioramento complessivo della qualità del paesaggio urbano dell'area.	3

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste: si fa riferimento per lo più a percorsi partecipativi pregressi, non incentrati sul PIU ma comunque correlati ad alcune scelte progettuali recepite nel masterplan. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.	6
Totale A				67

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente non indica nessuna esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 o su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oppure altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa particolarmente significativa: sono descritte più esperienze nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	7,5
Totale B				7,5

TOTALE A + B

74,5

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	2
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione preliminare (PP) per 1 operazione, progettazione Esecutiva (PE) per 1 operazione e 1 progetto avviato su complessive 7 operazioni del PIU..	0,6
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 78,8%	0
TOTALE PREMIALITA'				2,6

PUNTEGGIO FINALE

77,1



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: M+M

Comune capofila: MONTEMURLO

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU.	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è pienamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua puntualmente gli elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014-2020	2,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: Il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano la gestione della mobilità e che riducono i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Tuttavia, gli interventi non presentano un'elevata concentrazione e questo ne penalizza l'efficacia ai fini del superamento delle criticità ambientali all'interno dell'area di intervento.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Medio-alta capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi insistono su diverse polarità urbane e questo ne riduce l'efficacia, tuttavia il PIU tende a realizzare un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino.	4
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU interviene sui due capoluoghi con interventi di recupero fisico di spazi aperti e di riconversione funzionale di edifici in aree caratterizzate da condizioni prevalentemente di sottoutilizzo.	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra inoltre un buon livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni anche in considerazione degli ulteriori interventi coerenti con gli obiettivi del PIU e che insistono nell'area di intervento.	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento.	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Attraverso scelte progettuali volte a garantire un corretto inserimento di carattere paesaggistico e a tutelare le visuali paesaggistiche afferenti a singoli interventi, il PIU contribuisce a migliorare la percezione del paesaggio urbano nelle aree dei due comuni interessati.	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU, con riferimento a efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti, risulta buona per quanto riguarda le attività poste in essere dal comune di Montemurlo, mentre, per il comune di Montale, si fa riferimento ad un percorso partecipativo pregresso, non incentrato sul PIU ma comunque correlato ad alcune scelte progettuali recepite nel masterplan. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.	8
Totale A				66

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica esclusivamente esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta diverse dai POR 2007/2013. L'esperienza pregressa è in parte positiva, in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	12,5
Totale B				12,5

TOTALE A + B

78,5

PREMIALITA'

1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità.	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80	0
TOTALE PREMIALITA'				2

PUNTEGGIO FINALE

80,5



Regione Toscana



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: Le piazze fabbrica dei saperi**Comune capofila: PIOMBINO****A - Contenuti tecnici del PIU**

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata prevede interventi che concorrono a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU, operando prevalentemente la riqualificazione urbanistica dell'area interessata	2
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente: è stata descritta e motivata la coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2,5
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano. La motivazione fornita in relazione all'OT 6 non risulta coerente, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è pienamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua puntualmente gli elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014-2020	2,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Sufficiente capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU individua interventi che rispondono parzialmente/marginalmente ai bisogni individuati e contribuisce moderatamente a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	10
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Scarsa capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU contribuisce scarsamente al miglioramento ambientale dell'area, gli interventi proposti non sono finalizzati alla risoluzione di criticità ambientali rilevate nell'area di intervento.	4
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi sulle piazze accrescono, specie se in esse si svolgono attività quali il mercato, il senso di centralità urbana. In questi casi l'efficacia del PIU è inferiore rispetto ad interventi, pur sempre circoscritti, che presentano maggiore articolazione. La scarsa consistenza complessiva degli interventi riduce la possibilità del PIU di creare una nuova centralità urbana.	2
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU, intervenendo sulla riqualificazione degli spazi pubblici nel centro storico mira a creare le condizioni affinché tali aree, pur non essendo in posizione periferica, perdano le connotazioni di marginalità assunte all'interno del tessuto urbano, acquisendo nuova identità	2
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un buon grado di integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva un limitato livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini dell'area di intervento.	4
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento.	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati dall'utilizzo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, limitatamente ad alcuni interventi, in ragione della prevalenza di edifici storici per i quali si prevede il ricorso a tecniche edilizie tradizionali	3
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi, perlomeno di riqualificazione degli spazi aperti e di singoli immobili, contribuiscono a migliorare la percezione del paesaggio urbano nelle aree interessate	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.	6
Totale A				52,5

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza pregressa è valutata positiva, anche in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e al buon grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa particolarmente significativa: sono descritte più esperienze nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	14,5
Totale B				14,5

TOTALE A + B**67****PUNTEGGIO FINALE****67**

  	POR C.R.E.O./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	---

TITOLO DEL PIU: 4 (i) Passi nel Futuro
Comune capofila: PISA

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è pienamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente identifica puntualmente e coerentemente il contributo del PIU al raggiungimento di altri OT del POR FESR Toscana 2014-2020, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, descrivendone coerentemente la significatività in relazione agli interventi che compongono il PIU.	2,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è pienamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua puntualmente gli elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014- 2020.	2,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Elevata capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene in modo diretto sui bisogni individuati e riduce efficacemente il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	15
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Elevata capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, agendo efficacemente sulla mobilità, attraverso interventi che favoriscono la mobilità con mezzi collettivi e riducono il flusso di traffico che grava sull'area di intervento, e riducendo il consumo energetico degli edifici pubblici. La concentrazione degli interventi conferisce una elevata efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	10
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: Il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU tende a contribuire al recupero del degrado ambientale presente nell'area di intervento attraverso la riqualificazione degli spazi aperti, nonché il recupero funzionale e la riqualificazione del patrimonio edilizio	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell' area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente redditività, registrando, per alcune operazioni di significativa entità finanziaria, tassi interni di rendimento finanziari ed economici positivi.	4
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da un'alta sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da molti interventi, anche di rilevante entità finanziaria, in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali.	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e delle aree a verde che vanno a ricostituire i margini urbani del quartiere, unitamente a quelli di recupero del patrimonio edilizio, contribuiscono a migliorare la percezione del paesaggio urbano nell'area	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.	6
Totale A				74,5

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance progressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	<p>Esperienza e performance progressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni:</p> <p>Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta. L'esperienza progressa è positiva, con particolare riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e all'elevato grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale.</p> <p>Esperienza e performance progressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane:</p> <p>Esperienza progressa limitata nella attuazione di progetti finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.</p>	11
Totale B				11

TOTALE A + B
85,5

PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione preliminare (PP) per 1 operazione su 6.	0,1
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				2,1

PUNTEGGIO FINALE
87,6

 	POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	--

TITOLO DEL PIU: PIU_PISTOIA
Comune capofila: PISTOIA

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale, con particolare riferimento agli accordi di programma regionali relativi agli interventi che compongono il PIU.	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 tuttavia tale contributo non è coerentemente motivato, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.	1,5
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso azioni mirate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Buona capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: Il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso un consistente diradamento edilizio e l'aumento vegetazione arborea e arbustiva, oltre ad interventi volti a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. La concentrazione degli interventi conferisce una buona efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	8
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: Il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	L'insieme degli interventi di ristrutturazione degli edifici e degli spazi aperti, tesi a ridurre il degrado urbanistico presente e a riconvertire il complesso ospedaliero dismesso e potenzialmente in abbandono, contribuisce al recupero complessivo del comparto.	5
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell'area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente redditività, registrando, per alcune operazioni di significativa entità finanziaria, tassi interni di rendimento finanziari ed economici positivi.	3,5
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati dall'utilizzo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, limitatamente ad alcuni interventi, in ragione della prevalenza di edifici storici per i quali si prevede il ricorso a tecniche edilizie tradizionali	3
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	L'insieme degli interventi previsti, costituiti dalla creazione di spazi aperti che sorgono al posto degli edifici esistenti da demolire, unitamente alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente contribuisce al miglioramento complessivo della qualità del paesaggio urbano del comparto	3
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta complessivamente sufficiente, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Il buon livello di concertazione sul progetto è connesso al coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali nell'Accordo di programma per la rigenerazione del presidio ospedaliero del Ceppo.	8
Totale A				70,5
B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta. L'esperienza pregressa è in parte positiva, in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e allo limitato grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	13
Totale B				13
TOTALE A + B				83,5
PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrate in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità.	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				0
PUNTEGGIO FINALE				83,5

	POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	--

TITOLO DEL PIU: CITTA'+CITTA'
Comune capofila: POGGIBONSI

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente: è stata descritta e motivata la coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2,5
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 tuttavia tale contributo non è coerentemente motivato, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR.	1,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 2020.	1,5
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Sufficiente capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde parzialmente alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che contribuiscono a migliorare la gestione della mobilità e a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Tuttavia, l'ampiezza dell'area di intervento riduce l'efficacia degli interventi ai fini del superamento delle criticità ambientali.	6
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Medio-bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi insistono su diverse aree urbane e questo ne riduce l'efficacia, tuttavia essi tendono a migliorare la qualità urbanistica dei centri urbani, agendo anche su spazi aperti relazionati a nuove funzioni di utilità collettiva.	3
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU tende a contribuire al recupero del degrado urbanistico diffuso nell'area di intervento attraverso il recupero la rifunionalizzazione di edifici sottoutilizzati e dismessi e la riqualificazione degli spazi aperti	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra inoltre un buon livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini dell'area di intervento.	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una molto bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi e un valore attuale netto negativo in valore assoluto superiore al costo dell'investimento.	2
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo particolarmente significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, prevedendo sistemi edilizi ispirati ai principi dell'edilizia sostenibile, l'impiego di materiali corredati da certificazioni ambientali ed energetiche anche con riferimento agli obiettivi prestazionali previsti da protocolli per l'edilizia sostenibile	5
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Il PIU, interviene in entrambi i comuni su spazi pubblici minuti, ma importanti per la socialità, contribuendo ad un miglioramento della percezione del paesaggio anche se rispetto a spazi urbani circoscritti.	2
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta molto buona, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona anche la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi.	10
Totale A				66
B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica esperienze esclusivamente nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013. L'esperienza progressiva è positiva, con particolare riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e all'elevato grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale Esperienza e performance progressiva nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza progressiva significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	14
Totale B				14
TOTALE A + B				80
PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	2
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità.	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				4
PUNTEGGIO FINALE				84



Regione Toscana



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PA(E/S)AGGI URBANI

Comune capofila: PONTEDERA

A - Contenuti tecnici del PIU

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata prevede interventi che concorrono a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU, operando prevalentemente la riqualificazione urbanistica dell'area interessata.	2
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è scarsamente coerente: è stata descritta esclusivamente la coerenza con gli strumenti di programmazione a livello comunitario e nazionale, senza fornire un quadro generale rispetto agli strumenti di programmazione settoriale a livello regionale.	1
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi esclusivamente con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano.	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarità con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarità con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarità tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.	2
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Sufficiente capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU individua interventi che rispondono parzialmente/marginalmente ai bisogni individuati e contribuisce moderatamente a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	10
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Sufficiente capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde parzialmente alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano complessivamente la gestione della mobilità. Tuttavia, l'ampiezza dell'area di intervento riduce l'efficacia degli interventi ai fini del superamento delle criticità ambientali.	6
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU non realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino.	2
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Considerato che alcuni interventi previsti sono stati inseriti su linee di azione per le quali non possono essere finanziati, il contributo del PIU ai fini del recupero/riconversione dell'area risulta modesto.	1
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un sufficiente grado di sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva una limitata integrazione degli interventi ed uno scarso livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarità delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti, anche rispetto alla complessiva area di intervento.	3
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da un'alta sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da molti interventi, anche di rilevante entità finanziaria, in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Considerato che alcuni interventi previsti sono stati inseriti su linee di azione per le quali non possono essere finanziati, l'utilizzo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali risulta limitato	2
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Considerato che alcuni interventi previsti sono stati inseriti su linee di azione per le quali non possono essere finanziati, il contributo del PIU ai fini della riqualificazione paesaggistica dell'area risulta modesto.	1
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.	6
Totale A				50

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza pregressa è prevalentemente positiva, anche in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e al sufficiente grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	13,5
Totale B				13,5
TOTALE A + B				63,5

PUNTEGGIO FINALE

63,5

 		POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO		
TITOLO DEL PIU: Più Prato				
Comune capofila: PRATO				
A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente: è stata descritta e motivata la coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2,5
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente, tuttavia alcuni degli interventi previsti comportano una variante semplificata, da attivare secondo le procedure di cui al Titolo II Capo IV della LR 65/2014, Disposizioni procedurali semplificate.	2
2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU.	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.	2
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Elevata capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene in modo diretto sui bisogni individuati e riduce efficacemente il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. Tuttavia, in base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera esigui effetti sull'impatto occupazionale.	14
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Elevata capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso operazioni di ampliamento degli spazi liberi, realizzazione di ampie aree verdi con aumento del drenaggio superficiale, riduzione dell'effetto isola di calore, creazione di micro habitat urbani. Prevede, inoltre, la riduzione dei consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. La concentrazione degli interventi conferisce una elevata efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	10
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Piena capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino. Gli interventi rappresentano nell'insieme un riferimento spaziale e identitario per la cittadinanza.	5
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	L'insieme degli interventi di ristrutturazione degli edifici e degli spazi aperti, tesi a dare un'immagine unitaria e di qualità ad un'area che presenta sia degrado urbanistico che sociale, contribuisce al recupero complessivo del comparto.	5
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono pienamente integrate e sinergiche, oltre che connesse tra loro sia spazialmente che funzionalmente. Le funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU sono complementari ed interdipendenti, assicurando che nello spazio urbano prescelto gli effetti voluti, rispetto alle problematiche oggetto del progetto stesso, possano realizzarsi efficacemente, a beneficio dei cittadini dell'area di intervento.	6
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sostenibilità finanziaria più che sufficiente. E' infatti composto da alcuni interventi in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4,5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali.	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	L'insieme degli interventi di ristrutturazione degli edifici e degli spazi aperti, tesi a dare un'immagine unitaria e di qualità ad un'area che presenta degrado urbanistico e sociale, contribuisce al miglioramento complessivo della qualità del paesaggio urbano del comparto.	3
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta complessivamente sufficiente, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi.	8
Totale A				76
B – Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta, oltre ad altri interventi a valere sui fondi comunitari a gestione diretta. L'esperienza pregressa è valutata positiva, anche in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e al buon grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: è stata descritta una esperienza nella attuazione di piani/progetti/programmi composti da un insieme coordinato ed integrato di interventi finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane, in attinenza con le caratteristiche del PIU.	14
Totale B				14
TOTALE A + B				90
PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di fattibilità.	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				0
PUNTEGGIO FINALE				90

  	POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	--

TITOLO DEL PIU: PIU WAYS
Comune capofila: ROSIGNANO

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è scarsamente coerente: è stata descritta esclusivamente la coerenza con gli strumenti di programmazione a livello comunitario e nazionale, senza fornire un quadro generale rispetto agli strumenti di programmazione settoriale a livello regionale.	1
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano	2,5
2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano, e con riferimento ad Obiettivi Tematici che non sono compresi nel POR. La motivazione fornita in relazione all'OT 6 non risulta coerente, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.	1,5
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre significativi effetti sull'impatto occupazionale.	13
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Elevata capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde alle criticità individuate nell'area di intervento, agendo efficacemente sulla mobilità, attraverso interventi di riqualificazione della rete dei tracciati ciclopedonali esistenti, favorendo le connessioni infrastrutturali nell'area di intervento e con il resto della città, e riducendo il consumo energetico degli edifici pubblici. La concentrazione degli interventi conferisce una elevata efficacia al PIU anche nel senso del superamento delle criticità ambientali.	10
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Medio-alta capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU riqualifica diversi spazi aperti e polarità presenti nell'area, interconnettendoli con la mobilità dolce, e potenziando le funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo. Gli interventi contribuiscono a conferire connotati di centralità all'area di intervento	4
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Il PIU tende a contribuire al recupero del degrado urbanistico presente nell'area di intervento attraverso il recupero la rifunionalizzazione di edifici sottoutilizzati e dismessi e la riqualificazione degli spazi aperti	4
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da una buona integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Si riscontra inoltre un buon livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini dell'area di intervento.	5
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente redditività, registrando, per alcune operazioni di significativa entità finanziaria, tassi interni di rendimento finanziari ed economici positivi.	3,5
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da un'alta sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da molti interventi, anche di rilevante entità finanziaria, in grado di generare margini operativi lordi positivi in fase di gestione e da altri per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	5
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali. Per un intervento si prevede l'adozione di soluzioni costruttive conformi agli obiettivi prestazionali previsti da protocolli per l'edilizia sostenibile	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi tendono a valorizzare e riqualificare l'esistente di valore e pregio architettonico storico e a curare il verde.	2
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	L'articolazione delle forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risulta complessivamente sufficiente, con riferimento a: efficacia dei modelli partecipativi (tipologia e anno di svolgimento), influenza della partecipazione sul progetto, rilevanza dei temi su cui verte la partecipazione e rappresentanza dei partecipanti. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con i soggetti interessati e rappresentativi.	8
Totale A				69
B – Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica esclusivamente esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta diverse dai POR 2007/2013. L'esperienza progressiva è in parte positiva, in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance progressiva nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza progressiva riferita alla attuazione di molteplici interventi e azioni puntuali finalizzati alla riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.	11,5
Totale B				11,5
TOTALE A + B				80,5
PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica.	2
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione Studio di Fattibilità.	0
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 80%	0
TOTALE PREMIALITA'				2
PUNTEGGIO FINALE				82,5



Regione Toscana



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: PIU SGT**Comune capofila: SAN GIULIANO TERME****A - Contenuti tecnici del PIU**

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	<i>Gli interventi previsti nel PIU sono coerenti con la strategia dell'Asse Urbano, tesa a favorire l'inclusione e la coesione sociale, tuttavia non sono chiaramente individuate le priorità strategiche del PIU in funzione della risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.</i>	1,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano</i>	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente e prevede interventi che, secondo quanto descritto dal proponente, attuano specifiche strategie o obiettivi del piano.</i>	2,5
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano varianti.</i>	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	<i>Il PIU è scarsamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente non individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020 ma motiva la coerenza degli interventi con riferimento agli OT 4 "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" e 9 "promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione", che già compongono la strategia dell'Asse Urbano, e con riferimento ad Obiettivi Tematici che non sono compresi nel POR. La motivazione fornita in relazione all'OT 6 non risulta coerente, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR</i>	1
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	<i>Il PIU è scarsamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua esclusivamente generici elementi di coerenza tra le operazioni del PIU e gli obiettivi del POR FSE Toscana 2014- 2020.</i>	1

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	<i>Sufficiente capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU individua interventi che rispondono parzialmente/marginalmente ai bisogni individuati e contribuisce moderatamente a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.</i>	9
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	<i>Sufficiente capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde parzialmente alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che migliorano complessivamente la gestione della mobilità.</i>	6
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	<i>Bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: il PIU non realizza un insieme integrato di interventi articolato in spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva, di tipo sociale, culturale e ricreativo, e in spazi aperti di connessione e relazione fra le stesse funzioni e fra esse e un più ampio contesto cittadino.</i>	2
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	<i>Complessivamente il PIU interviene su due aree del capoluogo caratterizzate non da situazioni di marginalità ma da situazioni di degrado attribuibili principalmente a degrado architettonico e da sottoutilizzo.</i>	2
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	<i>Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un sufficiente grado di sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva una limitata integrazione degli interventi ed uno scarso livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti, anche rispetto alla complessiva area di intervento.</i>	3
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	<i>Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.</i>	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	<i>Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.</i>	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	<i>Nel PIU non sono indicate specifiche scelte progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali, ma si fa generico riferimento all'utilizzo di materiali e tecniche costruttive nel rispetto dei criteri dell'edilizia sostenibile.</i>	2
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	<i>Gli interventi tesi in particolar modo alla valorizzazione del patrimonio storico e ad assicurare qualità al verde a corredo di impianti sportivi contribuiscono anche al miglioramento della percezione del paesaggio nelle aree interessate.</i>	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	<i>Le forme di coinvolgimento della cittadinanza in relazione al PIU risultano scarse, così come il livello di concertazione</i>	4
Totale A				47,5

B – Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)

1	Esperienza e performance progressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	<p><i>Esperienza e performance progressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni:</i></p> <p><i>Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e su altri programmi nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta. L'esperienza progressa è in parte positiva, in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e allo limitato grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale</i></p> <p><i>Esperienza e performance progressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane:</i></p> <p><i>Esperienza progressa limitata e poco significativa ai fini della riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.</i></p>	10
Totale B				10

TOTALE A + B**57,5****PUNTEGGIO FINALE****57,5**

 	POR C.R.eO./FESR 2014-2020 Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU) VALUTAZIONE DI MERITO
---	--

TITOLO DEL PIU: PL.INT.O.**Comune capofila: SANTA CROCE SULL'ARNO**

A - Contenuti tecnici del PIU				
1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	Il PIU è pienamente coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata è volta prioritariamente a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU attraverso un progetto integrato di potenziamento ed incremento dei servizi pubblici esistenti e di miglioramento della qualità urbana, volto alla risoluzione delle problematiche di ordine sociale, economico ed ambientale rilevate nell'ambito di intervento.	2,5
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario nazionale e regionale	0-2,5	Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	Il PIU è coerente con il PIT. Sulla base dell'attestazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art.10 co.2 della LR 65/2014 fornita dal proponente, il PIU è coerente con il Piano strutturale comunale vigente.	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente, tuttavia alcuni degli interventi previsti comportano una variante semplificata, da attivare secondo le procedure di cui al Titolo II Capo IV della LR 65/2014, Disposizioni procedurali semplificate.	2
2 - Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente individua il contributo del PIU al raggiungimento di altri Obiettivi Tematici del POR FESR Toscana 2014-2020, motivandolo coerentemente in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, tuttavia non è descritta la significatività di tale contributo in relazione agli interventi che compongono il PIU	2
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua elementi di sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.	2
3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	Sufficiente capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU risponde parzialmente alle criticità individuate nell'area di intervento, attraverso interventi che contribuiscono a migliorare la gestione della mobilità e a ridurre i consumi energetici degli edifici oggetto di intervento. Tuttavia, l'ampiezza dell'area di intervento riduce l'efficacia degli interventi ai fini del superamento delle criticità ambientali.	6
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	Bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi sulle piazze accrescono, specie se in esse si svolgono attività quali il mercato, il senso di centralità urbana. Tuttavia l'efficacia di tali interventi, in termini di capacità di creare nuove centralità, è ridotta a causa della limitata connessione con spazi destinati ad accogliere funzioni di utilità collettiva di tipo sociale, culturale e ricreativo. Gli interventi del PIU, inoltre, insistono su diverse aree urbane e questo ne riduce l'efficacia.	2
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	Gli interventi del PIU riguardano la riqualificazione delle piazze dei centri storici e interventi di risanamento di contenitori dismessi e rivalorizzazione di edifici vincolati da mettere a servizio della collettività, al fine di contribuire alla riqualificazione sociale e alla rigenerazione degli spazi urbani nei quali sono inseriti	3
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un buon grado di integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva un limitato livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini anche in considerazione della complessiva area di intervento.	4
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	Gli interventi del PIU sono caratterizzati dall'utilizzo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive volte al contenimento delle pressioni ambientali, limitatamente ad alcuni interventi, in ragione della prevalenza di edifici storici per i quali si prevede il ricorso a tecniche edilizie tradizionali	3
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	Gli interventi di recupero essenzialmente su edifici vincolati ma inutilizzati in tessuti urbani consolidati, dei quali vengono mantenute le caratteristiche architettoniche e morfologiche, contribuiscono nelle aree interessate a conservare a qualità del paesaggio urbano o a migliorarne la percezione	2
TOTALE 3		0-60		39
4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e confronto con i cittadini sul progetto e sulle operazioni che lo compongono. Tuttavia, i proponenti hanno attivato un complesso e significativo percorso di concertazione, che ha visto la collaborazione ed il coordinamento delle sei amministrazioni comunali per la condivisione e redazione della proposta progettuale, oltre al coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche e soggetti interessati.	7
Totale A				58,5
B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)				
1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica più esperienze nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta diverse dai POR 2007/2013. L'esperienza pregressa è in parte positiva, anche in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e al sufficiente grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa significativa: sono descritte esperienze nella attuazione di piani/programmi/progetti di sviluppo sostenibile integrati e coordinati tra i diversi Comuni anche se non emergono esplicitamente profili di riqualificazione di zone urbane.	13
Totale B				13
TOTALE A + B				71,5
PREMIALITA'				
1	Inquadramento degli interventi nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi della l.r. 65/2014.	0-2	Il PIU non è inquadrato in un progetto di rigenerazione urbana.	0
2	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2	Il PIU non è integrato con progetti di edilizia residenziale pubblica	0
3	Livello di progettazione delle operazioni del PIU: Livello di progettazione Studio di fattibilità al 100% (SDF) = 0 p. Livello di progettazione Preliminare al 100% (PP) = 0,5 p. Livello di progettazione Definitiva fino al 100% (PD) = 1 p. Livello di progettazione Esecutiva fino al 100% (PE) = 1,5 p. Progetti avviati (inizio lavori) (AVV) = 2 p.	0-2	Livello di progettazione preliminare (PP) per 4 operazioni su 37. Livello di progettazione definitiva (PD) per 8 operazioni su 37. Livello di progettazione esecutiva (PE) per 1 operazione su 37. 1 progetto avviato.	0,4
4	Percentuale di cofinanziamento dell'Autorità urbana Cofinanziamento richiesto dal 75,01 al 80% = 0 p. Cofinanziamento richiesto dal 70,01% al 75% = 1 p. Cofinanziamento richiesto dal 65,01 al 70% = 2 p. Cofinanziamento richiesto pari al 65% = 3 p. Cofinanziamento richiesto < 65% = 4 p.	0-4	Cofinanziamento medio richiesto 79,64%	0
TOTALE PREMIALITA'				0,4
PUNTEGGIO FINALE				71,9



Regione Toscana



POR C.R.eO./FESR 2014-2020
Asse 6 Urbano – PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

TITOLO DEL PIU: VIN-CE.G1**Comune capofila: VINCI****A - Contenuti tecnici del PIU**

1 - Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con la strategia dell'Asse Urbano: la strategia individuata prevede interventi che concorrono a favorire l'inclusione e la coesione sociale nel contesto di riferimento del PIU, operando prevalentemente la riqualificazione urbanistica dell'area interessata.</i>	2
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente: è stato fornito un quadro generale della coerenza con gli strumenti di programmazione settoriale ai diversi livelli, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali connessi alle linee di azione interessate dall'Asse 6 Urbano</i>	2
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il PIT e con il Piano Strutturale comunale vigente.</i>	2
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	<i>Il PIU è coerente con il Regolamento Urbanistico vigente e gli interventi previsti non comportano variante.</i>	2,5

2 - Livello di integrazione e coerenze con le strategie trasversali del POR FESR E POR FSE (fino a 5 punti)		range	Motivazione	Punteggio
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	<i>Il PIU è pienamente capace di contribuire al raggiungimento di altri OT del POR FESR: il proponente identifica puntualmente e coerentemente il contributo del PIU al raggiungimento di altri OT del POR FESR Toscana 2014-2020, in funzione delle priorità di investimento e linee di azione attivate nel POR, descrivendone coerentemente la significatività in relazione agli interventi che compongono il PIU.</i>	2,5
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarietà con interventi del POR FSE	0-2,5	<i>Il PIU è mediamente capace di favorire sinergie e complementarietà con interventi POR FSE: il proponente individua generiche indicazioni su sinergia e complementarietà tra le operazioni del PIU e gli Assi prioritari del POR FSE Toscana 2014 - 2020.</i>	1,5

3 - Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)		range	Motivazione	Punteggio
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio economico (sostenibilità piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	<i>Buona capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico: il PIU interviene sui bisogni individuati e contribuisce a ridurre il disagio socio-economico rilevato nell'area di intervento attraverso molteplici azioni integrate. In base ai parametri economici relativi sia alla fase di investimento che di gestione, il PIU genera inoltre moderati effetti sull'impatto occupazionale.</i>	12
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	<i>Bassa capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali: il PIU contribuisce limitatamente al miglioramento ambientale dell'area, esclusivamente favorendo l'utilizzo del trasporto pubblico tra i due centri storici. Inoltre, l'ampiezza dell'area di intervento riduce l'efficacia degli interventi ai fini del superamento delle criticità ambientali.</i>	5
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	<i>Medio-bassa capacità del PIU di creare nuove centralità: gli interventi insistono su diverse aree urbane e questo ne riduce l'efficacia, tuttavia essi tendono a migliorare la qualità urbanistica dei centri urbani, agendo anche su spazi aperti relazionati a nuove funzioni di utilità collettiva.</i>	3
3.4	Capacità di contribuire al recupero/riconversione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	<i>Il PIU intervenendo sui centri storici e recuperando all'uso collettivo edifici che risultano dismessi mira a creare le condizioni affinché tali aree non perdano progressivamente la loro centralità, diventando con il tempo marginali.</i>	2
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni e quadro di integrazione delle funzioni	0-6	<i>Le operazioni di cui si compone il PIU sono caratterizzate da un buon grado di integrazione e sinergia, in relazione alla strategia progettuale generale individuata dal proponente. Tuttavia, si rileva un limitato livello di interdipendenza delle operazioni e di complementarietà delle funzioni pubbliche inserite o potenziate tramite il PIU, in termini di servizi e benefici offerti ai cittadini anche in considerazione della complessiva area di intervento.</i>	4
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e Finanziario	0-6	<i>Il PIU è caratterizzato da una bassa redditività, registrando tassi interni di rendimento finanziari ed economici negativi.</i>	3
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	<i>Il PIU è caratterizzato da una sufficiente sostenibilità finanziaria. E' infatti composto da interventi per i quali, a fronte di margini operativi lordi negativi in fase di gestione, è garantita piena copertura finanziaria a valere su risorse pubbliche.</i>	4
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	<i>Gli interventi del PIU sono caratterizzati da un utilizzo significativo di soluzioni progettuali e tecniche costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile: sono descritte più scelte progettuali e tecnologiche che complessivamente contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali.</i>	4
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	<i>Attraverso operazioni prevalentemente di restauro e riqualificazione nell'ambito dei due centri storici il PIU contribuisce al miglioramento della percezione dell'ambiente urbano delle aree dei due comuni interessati</i>	2

4 - Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)		range	Motivazione	Punteggio
4.1	Livello di concertazione del processo partecipativo	0-10	<i>Le forme di coinvolgimento della cittadinanza attuate in relazione al PIU risultano modeste e attengono a momenti di presentazione e condivisione con i cittadini del progetto e delle operazioni che lo compongono. Risulta buona la concertazione sul progetto attivata con soggetti interessati e rappresentativi.</i>	6
Totale A				57,5

B - Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)		range	Motivazione	Punteggio
1	Esperienza e performance pregressa nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese.	0-15	<i>Esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese, legate alle politiche europee ed in particolare ai fondi strutturali delle precedenti programmazioni: Il proponente indica un'unica esperienza nella realizzazione di interventi a valere sulla programmazione comunitaria nell'ambito dei fondi comunitari a gestione indiretta diverse dai POR 2007/2013. L'esperienza pregressa è in parte positiva, in riferimento alla buona performance nella certificazione delle spese e allo scarso grado di complessità degli interventi, in termini di numero e dimensione finanziaria totale. Esperienza e performance pregressa nell'attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane: Esperienza pregressa limitata e poco significativa ai fini della riqualificazione e sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale di zone urbane.</i>	9,5
Totale B				9,5

TOTALE A + B**67****PUNTEGGIO FINALE****67**



Regione Toscana



POR CREO FESR 2014-2020
ASSE 6 URBANO – Progetti di Innovazione Urbana (PIU)
VALUTAZIONE DI MERITO

			CAPANNORI	CARMIGNANO	CARRARA	CECINA	EMPOLI	LUCCA	MASSA	MONTECATINI	MONTELUPO	MONTEMURLO	PIOMBINO	PISA	PISTOIA	POGGIBONSI	PONTERERA	PRATO	ROSGNANO	SAN GIULIANO	SANTA CROCE	VINCI	
SEZIONE A - CONTENUTI TECNICI DEL PIU																							
1.	Livello di coerenza interna ed esterna (fino a 10 punti)	range	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio												
1.1	Coerenza del PIU con la strategia del POR-Asse Urbano	0-2,5	2,5	2	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2	2,5	2,5	2,5	2	2,5	2,5	1,5	2,5	2	
1.2	Coerenza del PIU con gli strumenti di programmazione settoriale a livello comunitario, nazionale e regionale	0-2,5	1	1	2	2,5	2	1	2	2	2	2	2,5	2	2	2,5	1	2,5	1	2	2	2	
1.3	Coerenza del PIU con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e locale	0-2,5	2	2,5	2	2,5	2,5	2	2	2	2	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2	2,5	2	2	
1.4	Coerenza del PIU con il Regolamento Urbanistico – Piano Operativo	0-2,5	2,5	2,5	2	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2	2,5	2,5	2	2,5	
	TOTALE 1	0-10	8	8	8,5	10	9,5	8	9	9	9	9,5	9,5	9,5	9,5	10	8	9,5	8	8,5	8,5	8,5	
2.	Livello di integrazione e coerenza con le strategie trasversali del POR FESR e POR FSE (fino a 5 punti)	range	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio													
2.1	Capacità del PIU di contribuire al raggiungimento di più obiettivi tematici del POR FESR	0-2,5	1,5	0	1	1,5	2	1	2	1,5	2	2	1	2,5	1,5	1,5	1	2	1	1	2	2,5	
2.2	Capacità del PIU di favorire sinergie e complementarità con interventi del POR FSE	0-2,5	2	0	0	1,5	2	1	2,5	1,5	2	2,5	2,5	2,5	1,5	1,5	2	2	1,5	1	2	1,5	
	TOTALE 2	0-5	3,5	0	1	3	4	2	4,5	3	4	4,5	3,5	5	3	3	3	4	2,5	2	4	4	
3.	Efficacia del PIU e qualità progettuale (fino a 60 punti)	range	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio													
3.1	Capacità del PIU di contribuire alla riduzione del disagio socio-economico (sostenibilità sul piano occupazionale, del benessere locale e superamento dei fattori di discriminazione)	0-15	11	8	13	15	14	13	13	13	12	12	10	15	12	12	10	14	13	9	12	12	
3.2	Capacità del PIU di contribuire al miglioramento delle criticità ambientali locali	0-10	8	5	6	8	8	10	5	8	8	8	4	10	8	6	6	10,0	10	6	6	5	
3.3	Capacità del PIU di creare nuove centralità anche attraverso una riorganizzazione funzionale e/o infrastrutturale	0-5	4	3	3	5	5	5	2	5	4	4	2	5	5	3	2	5	4	2	2	3	
3.4	Capacità di contribuire al recupero/ricomposizione di aree dismesse e/o degradate in aree periferiche e/o marginali	0-5	3	3	2	4	4	4	3	4	4	3	2	3	5	4	1	5	4	2	3	2	
3.5	Grado di integrazione ed interdipendenza delle singole operazioni o quadro di integrazione delle funzioni	0-4	5	3	4	6	6	6	3	5	5	5	4	6	6	5	3	6	5	3	4	4	
3.6	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano economico e finanziario	0-4	3	2	2	2	3	3	3	3	3	2	2	4	3,5	2	3	3	3,5	3	3	3	
3.7	Grado di efficacia e sostenibilità del PIU sul piano gestionale (adeguatezza degli strumenti gestionali del PIU)	0-5	4,5	4	4	4,5	4,5	4	4,5	5	5	4	4,5	5	4,5	4	5	4,5	5	4	4	4	
3.8	Capacità del PIU di assicurare soluzioni progettuali volte al contenimento delle pressioni ambientali e all'utilizzo significativo di tecniche costruttive ecocompatibili	0-5	4	2	3	4	5	4	4	4	4	4	3	4	3	5	2	4	4	2	3	4	
3.9	Presenza di scelte progettuali in grado di migliorare la qualità dei paesaggi urbani	0-3	2	2	2	3	3	2	2	2	3	2	2	2	3	2	1	3	2	2	2	2	
	TOTALE 3	0-60	44,5	32	39	51,5	52,5	51	39,5	49	48	44	33,5	54	50	43	33	54,5	50,5	33	39	39	
4.	Livello di concertazione del processo partecipativo (fino a 10 punti)	range	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio													
4.1	Articolazione delle forme di partecipazione (numero e tipologia)	0-10	10	2	6	8	6	9	6	4	6	8	6	6	8	10	6	8	8	4	7	6	
	TOTALE SEZIONE A		66	42	54,5	72,5	72	70	59	65	67	66	52,5	74,5	70,5	66	50	76	69	47,5	58,5	57,5	
SEZIONE B - AFFIDABILITA' DEL PROPONENTE																							
1	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese	range	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio													
	Esperienza e performance progressiva nella realizzazione degli interventi e nella certificazione delle spese	0-15	13	7,5	13,5	11,5	10	12,5	13	9,5	7,5	12,5	14,5	11	13	14	13,5	14	11,5	10	13	9,5	
	TOTALE SEZIONE B		13	7,5	13,5	11,5	10	12,5	13	9,5	7,5	12,5	14,5	11	13	14	13,5	14	11,5	10	13	9,5	
TOTALE SEZIONE A			66	42	54,5	72,5	72	70	59	65	67	66	52,5	74,5	70,5	66	50	76	69	47,5	58,5	57,5	
TOTALE SEZIONE B			13	7,5	13,5	11,5	10	12,5	13	9,5	7,5	12,5	14,5	11	13	14	13,5	14	11,5	10	13	9,5	
TOTALE SEZIONI A + B			79	49,5	68	84	82	82,5	72	74,5	74,5	78,5	67	85,5	83,5	80	63,5	90	80,5	57,5	71,5	67	
PREMIALITA'																							
	Inquadramento intervento nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana (LR 65/2014)	0-2,5	0	--	--	0	0	0	0	0	2	0	--	0	0	2	--	0	0	--	0	--	
	Integrazione con progetti di edilizia residenziale pubblica	0-2,5	0	--	--	2	2	0	0	2	0	2	--	2	0	2	--	0	2	--	0	--	
	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERAZIONI PIU	0-2,5	0,5	--	--	0,4	0	0,6	0,5	0	0,6	0	--	0,1	0	0	--	0	0	--	0,4	--	
	Percentuale di cofinanziamento dall'Autorità urbana	0-4	0	--	--	0	1	0	0	0	0	0	--	0	0	0	--	0	0	--	0	--	
	TOTALE PREMIALITA'		0,5	--	--	2,4	3	0,6	0,5	2	2,6	2	--	2,1	0	4	--	0	2	--	0,4	--	
PUNTEGGIO TOTALE			79,5	49,5	68	86,4	85	83,1	72,5	76,5	77,1	80,5	67	87,6	83,5	84	63,5	90	82,5	57,5	71,9	67	



Regione Toscana



POR CReO FESR 2014-2020
 ASSE 6 URBANO – Progetti di Innovazione Urbana (PIU)
 GRADUATORIA

PIU finanziabili

	COMUNE PROPONENTE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	PREMIALITA' AGGIUNTIVE	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRATO	90	0	90
2	PISA	85,5	2,1	87,6
3	CECINA	84	2,4	86,4
4	EMPOLI	82	3	85
5	POGGIBONSI	80	4	84
6	PISTOIA	83,5	0	83,5
7	LUCCA	82,5	0,6	83,1
8	ROSIGNANO	80,5	2	82,5
9	MONTEMURLO	78,5	2	80,5
10	CAPANORI	79	0,5	79,5
11	MONTELUPO	74,5	2,6	77,1
12	MONTECATINI	74,5	2	76,5
13	MASSA	72	0,5	72,5
14	SANTA CROCE	71,5	0,4	71,9

PIU non finanziabili (punteggio valutazione di merito<70)

	COMUNE PROPONENTE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO
15	CARRARA	68
16	PIOMBINO	67
17	VINCI	67
18	PONTERA	63,5
19	SAN GIULIANO	57,5
20	CARMIGNANO	49,5